
L'APPELLO

L'università di Pavia firma per liberare Zaki

PAVIA

L'università di Pavia, insieme ad altri undici atenei e istituti di ricerca italiani membri della rete "Scholars at Risk - Italy", ha sottoscritto una lettera di petizione in sostegno di Patrick George Zaki, lo studente di master egiziano iscritto all'università di Bologna, attualmente detenuto in Egitto. I capi d'accusa a carico del giovane ri-

cercatore sono 5 e vanno dalla propaganda eversiva al presunto tentativo di rovesciare il regime. Ma il suo arresto è basato su verbali che, secondo la difesa, sarebbero falsi.

«Gli atenei - si legge in una nota dell'università di Pavia - lanciano un forte messaggio di solidarietà a Patrick George Zaki e alla sua famiglia, e richiedono alle autorità egiziane il rilascio incondizionato».

"Scholars at Risk" è una rete internazionale di università fondata nel 1999 presso l'università di Chicago per promuovere la libertà accademica e proteggere studiosi in pericolo di vita o il cui lavoro è severamente compromesso.

Gli Atenei che hanno sottoscritto la petizione sono: l'università di Pavia, l'Istituto Universitario Europeo, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, l'università di Cagliari, l'università di Firenze, l'università di Genova, l'università di Padova, l'università di Siena, l'università di Trento, l'università di Trieste e l'università di Udine. —